

	II ISTITUTO COMPRENSIVO “SAN GIOVANNI BOSCO” Viale Libertà, 151 Giarre (CT) Tel. 324/0215872; Codice Fiscale: 92001680872 Codice Meccanografico: CTIC8AZ00A sito web: https://secondoicgiarre.edu.it/ email: CTIC8AZ00A@istruzione.it - pec: ctic8az00a@pec.istruzione.it	
---	---	---

REGOLAMENTO D’ISTITUTO
(Approvato dal Consiglio d’Istituto il 13.11.2025)

TITOLO 1. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE

- 1) L'alunno nella scuola è rispettato nel suo pieno valore di persona umana. Ne sono tutelate e favorite la partecipazione attiva, la libertà di espressione e quella di dialogo con docenti e compagni. I compiti in classe vengono programmati con almeno un giorno di preavviso.
- 2) L'alunno è tenuto a comportarsi correttamente con docenti, con personale non docente e con i compagni.
- 3) E' vietato portare a scuola oggetti dannosi o pericolosi; è vietato altresì esibire o far circolare durante le ore di lezione oggetti che, anche se non dannosi o pericolosi, non riguardino il lavoro scolastico.
- 4) Il richiamo dell'alunno ai suoi doveri è compiuto senza riferimento negativo alle sue qualità personali e morali.
- 5) Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere agli impegni di studio.
- 6) Gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari di entrata e di uscita e l’orario curricolare.
- 7) Gli alunni della scuola dell'Infanzia possono essere ammessi a scuola con una tolleranza di 30 minuti oltre l’orario di inizio delle lezioni. Gli alunni della scuola dell’infanzia, inoltre, possono essere prelevati con un anticipo di quindici/venti minuti rispetto all’orario di uscita e, per particolari esigenze con un anticipo di non oltre trenta minuti.
- 8) In caso di pioggia, a scuola aperta e in presenza di docenti, gli alunni potranno accedere nell’atrio della scuola in attesa del suono della campanella di entrata.
- 9) Gli alunni potranno uscire da scuola prima della fine dell’orario scolastico solo se saranno prelevati da un genitore o da un suo delegato e per giustificati motivi.
- 10) Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un’aula all’altra, all’ingresso e all’uscita nonché durante la ricreazione gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi, nelle aule e in tutti gli ambienti di pertinenza della scuola.
- 11) Gli alunni devono portare quotidianamente il diario scolastico per annotare i compiti assegnati e le eventuali annotazioni dei docenti e le comunicazioni della scuola. Eventuali annotazioni scritte sul diario dovranno essere mostrate ai genitori/tutori che dovranno apporre la firma per presa visione.
- 12) Gli alunni possono recarsi nella sala docenti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo previa

autorizzazione di un docente che se ne assume la responsabilità o accompagnati da personale scolastico.

- 13) I servizi igienici devono essere utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
- 14) Gli alunni durante le ore di Educazione motoria e sportiva sono tenuti ad indossare quanto occorre per fare ginnastica (scarpette, tuta, etc.).
- 15) L'introduzione di cibo e bevande a scuola da parte delle famiglie è possibile in rare occasioni dietro consenso dei genitori/tutori al consumo dei cibi e della scuola alla realizzazione di un momento di convivialità (es. merende condivise); particolare attenzione è posta in caso di minori con intolleranze alimentari comunicate dalle famiglie alla scuola.
- 16) Per il Regolamento di Disciplina della Scuola Secondaria e le relative Sanzioni disciplinari si rimanda al relativo allegato. Si ripetono qui alcuni concetti sui quali non sono possibili deroghe o interpretazioni:
 - a) il linguaggio in classe deve essere sempre improntato alle più elementari norme di educazione e di tolleranza per cui non saranno tollerate frasi volgari, offese, "prese in giro", etc.;
 - b) ciascun alunno non potrà alzarsi dal proprio posto senza la preventiva autorizzazione del docente a meno che non ci sia una situazione di pericolo che richiede l'allontanamento dalla postazione di lavoro;
 - c) ciascun alunno dovrà aver cura del proprio posto di lavoro e del proprio materiale;
 - d) ciascun alunno dovrà rispettare l'ambiente in cui si trova (aula, laboratorio, palestra, servizi igienici, etc.): in particolare al termine delle lezioni del mattino o del pomeriggio la classe dovrà essere lasciata in ordine; i rifiuti della classe dovranno essere conferiti secondo il principio della raccolta differenziata;
 - e) le famiglie saranno informate su eventuali comportamenti che contravvengono queste elementari norme;
 - f) nel cortile di alcuni plessi sono collocati appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti il cui corretto utilizzo è obbligatorio;
 - g) gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda;
 - h) non è consigliabile portare a scuola somme di denaro e oggetti di valore; la scuola in ogni caso non risponde di eventuali furti, né di danneggiamenti a materiali e oggetti portati spontaneamente dagli alunni;
 - i) è vietato l'uso a scuola di telefoni cellulari; i cellulari introdotti eventualmente a scuola dovranno rimanere rigorosamente spenti per tutta la durata dell'orario scolastico e sotto la custodia del personale scolastico; i cellulari saranno ritirati all'inizio delle lezioni, verranno custoditi e consegnati solo alla fine delle attività didattiche giornaliere. In caso di mancata consegna e/o di utilizzo non autorizzato, il cellulare verrà spento e custodito dall'insegnante fino al ritiro da parte di un familiare; in base al tipo di utilizzo non autorizzato dello strumento saranno valutati eventuali provvedimenti disciplinari;
 - j) ogni studente è responsabile del corretto uso delle attrezzature di proprietà della scuola, degli arredi, dei servizi; per coloro che arrecheranno danni ai suddetti materiali è previsto il risarcimento all'Istituto da parte della famiglia;
 - k) gli alunni sono tenuti ad un abbigliamento decoroso e rispettoso: non sono ammessi abiti

succinti, ventri scoperti, abbigliamento da mare, pantaloncini e ciabatte;

- l) tenuto conto dell'età delle/dei minori, del possibile rischio che comportano le unghie troppo lunghe e delle esigenze della didattica, non è consentito presentarsi a scuola con vistoso maquillage e/o con unghie eccessivamente lunghe anche realizzate mediante onicotecniche alla moda;
- m) l'alunno, su richiesta scritta dei genitori/tutori e dietro presentazione del certificato medico, è esonerato dalle lezioni pratiche di Educazione motoria e sportiva con l'obbligo di restare a scuola.

17) Tutti gli alunni sono tenuti al rispetto delle regole di sicurezza della scuola.

TITOLO 2. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO DEI TUTORI

18) I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito. A tal fine i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado hanno l'obbligo di condividere il Patto Educativo di Corresponsabilità e il rispetto dei regolamenti d'Istituto.

19) È importante che i genitori/tutori di tutti gli alunni si impegnino a:

- a) trasmettere ai ragazzi il concetto che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale, nonché per la loro partecipazione attiva alla società civile;
- b) stabilire rapporti corretti con i docenti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- c) controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul diario, nonché controllare le comunicazioni trasmesse tramite registro elettronico;
- d) partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- e) favorire la partecipazione dei figli alle attività programmate dalla scuola;
- f) osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate; sostenere il lavoro dei docenti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
- g) educare ad un comportamento corretto nei rapporti con coetanei ed adulti.

20) I genitori sono tenuti a comunicare tempestivamente in segreteria didattica cambi di residenza o domicilio e fornire numeri telefonici aggiornati per eventuali urgenze.

21) Dopo la fine delle attività didattiche non è consentita la permanenza immotivata nei cortili delle scuole.

22) I docenti sono disponibili ad incontri individuali tutte le volte che la situazione lo richieda, o quando venga fatta esplicita e motivata richiesta dalla famiglia. In questi casi si concorda per iscritto, l'orario di ricevimento. La scuola, in casi urgenti, o per segnalare situazioni particolari, invierà alle famiglie per email un avviso di convocazione.

23) I genitori sono invitati a non portare merende, materiale didattico o altro, durante l'orario scolastico per non disturbare l'attività didattica e soprattutto per educare i figli ad acquisire autonomia e al senso di responsabilità.

24) In caso di sciopero del personale docente le famiglie saranno avvisate con anticipo dell'indizione 3

dello sciopero tramite comunicazione su registro elettronico.

- 25) Se il genitore, o altro adulto delegato al ritiro, accompagna o ritira il figlio al di fuori degli orari previsti, non potrà accedere all'aula/all'ambiente di lavoro (es. palestra), né ai corridoi ma si recherà presso la portineria/postazione d'ingresso e il collaboratore scolastico in servizio avrà cura di consegnare il minore dopo averlo prelevato dall'aula e aver acquisito la richiesta di uscita anticipata.
- 26) Le famiglie sono consapevoli che l'accesso in orario extrascolastico, e a maggior ragione in orario scolastico, ai social network per la condivisione di materiali, foto, video o notizie riservate riguardanti la vita scolastica contravviene alla normativa sulla privacy e avviene sotto la loro responsabilità; in particolare le famiglie si impegnano periodicamente a verificare che i figli non prendano parte a gruppi virtuali dove ci si abbandoni a dileggio, ingiurie o diffamazione di compagni di scuola o personale scolastico, a segnalarne immediatamente l'esistenza alla scuola e agli organi competenti, e a inibirne l'accesso ai propri figli.
- 27) Al termine delle lezioni l'alunno della Scuola Secondaria di primo grado può uscire dall'edificio scolastico senza la presenza di accompagnatori purché i genitori abbiano optato per la modalità di uscita autonoma sottoscrivendo preventivamente un'apposita dichiarazione che avrà la durata dell'intero periodo di frequenza del minore presso l'Istituto scolastico; il genitore può revocare o modificare per iscritto la suddetta dichiarazione qualora se ne ravvisi la necessità; la dichiarazione dei genitori di optare per l'uscita autonoma dei propri figli rappresenta una precisa condivisione da parte della famiglia delle procedure adottate dalla scuola e l'espressione della consapevolezza che all'uscita da scuola alla vigilanza del personale scolastico subentra una vigilanza potenziale ma effettiva da parte della famiglia che si assume la responsabilità del minore.
- 28) I genitori (o altri adulti dagli stessi delegati per iscritto) che non utilizzano la modalità dell'uscita autonoma, sono obbligati al ritiro subito dopo il termine delle lezioni.
- 29) I tutori degli alunni non possono circolare liberamente nell'edificio senza autorizzazione da parte della scuola, ma possono accedervi per conferire con gli insegnanti in occasione degli incontri previsti dal calendario scolastico o su appuntamenti concordati con gli stessi insegnanti e per accedere agli uffici di segreteria.
- 30) In occasione degli incontri periodici con i genitori, delle assemblee o dei Consigli di Interclasse e Intersezione non è consentita la presenza dei minori durante i colloqui: né il personale insegnante né i collaboratori scolastici possono esercitare la necessaria sorveglianza in quanto impegnati in altre funzioni. I genitori/tutori che in tali occasioni si presentano a scuola con minori sono tenuti alla loro stretta sorveglianza: i minori devono rimanere accanto ai tutori e non possono correre liberamente all'interno dell'edificio o del cortile della scuola. I genitori/tutori sono personalmente responsabili degli eventuali danni arrecati a persone o cose.
- 31) In caso di mancata erogazione del servizio mensa da parte dell'ente locale, il servizio mensa può essere garantito, ove necessario, dagli stessi genitori/tutori anche attraverso l'eventuale acquisto del pasto presso ditte individuate dalle famiglie e autorizzate alla fornitura di pasti; il rapporto con tali ditte (eventuale contratto di fornitura, pagamento, accordi...) sarà a carico dei genitori che avranno cura di accertarsi del possesso delle certificazioni necessarie all'erogazione di tale servizio e di autorizzare la scuola alla consegna del pasto acquistato per i propri figli fornendo le necessarie garanzie circa le autorizzazioni di legge in possesso dai fornitori;
- 32) Eventuali intolleranze o allergie vanno comunicate dai genitori/tutori per iscritto alle insegnanti, oltre che al personale di custodia, nella forma di autocertificazione o di dichiarazione del medico curante.
- 33) Tutti i tutori sono tenuti al rispetto delle regole di sicurezza dell'Istituto

TITOLO 3. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- 34) Tutte le componenti della scuola (alunni, genitori/tutori e personale scolastico) hanno il dovere di rispettare il presente regolamento e di mantenere nei confronti dell'Istituzione scolastica e delle sue componenti il massimo rispetto. Non è consentito alzare la voce, né tenere comportamenti aggressivi o non rispettosi dei principi di buona educazione.
- 35) Il personale scolastico e gli utenti della scuola (tutori, visitatori, ASACOM, OSA, esperti, volontari di servizio civile, fornitori, rappresentanti...) sono tenuti ad un abbigliamento decoroso e rispettoso: non sono ammessi abiti succinti, ventri scoperti, abbigliamento da mare, pantaloncini e ciabatte...
- 36) È assolutamente vietato fumare in tutti gli spazi della scuola, quindi sia all'interno dell'immobile che nelle aree di pertinenza dell'edificio scolastico (spazi esterni delimitati da muro e/o da recinto).
- 37) Nessun tipo di materiale informativo potrà essere distribuito nelle classi, o comunque nell'area scolastica, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. La scuola non consentirà la circolazione di informazione pubblicitaria a scopo economico e speculativo; eventuali affissioni all'interno della scuola e nelle aree di pertinenza devono essere espressamente autorizzate dalla scuola.
- 38) È garantita la possibilità di scambio e di circolazione di ogni tipo di materiale utilizzabile nel lavoro scolastico (giornali, etc.) e di quello frutto del lavoro della scuola stessa e delle classi (giornalino, mostre, ricerche, etc.)
- 39) Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe persone estranee in funzione di esperti a supporto dell'attività didattica chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Gli esperti autorizzati permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e della vigilanza della classe resta al docente.
- 40) Nessun'altra persona estranea alla comunità scolastica e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, può accedere nei locali della scuola.
- 41) Dopo l'entrata degli alunni, per motivi di sicurezza, verranno chiusi gli accessi ad eccezione della sede centrale che ha una postazione URP.
- 42) I tecnici che operano alle dipendenze o per conto dell'Amministrazione Comunale possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni se già noti o annunciati dagli uffici comunali. Se sconosciuti, potranno entrare solo previa identificazione da parte dei responsabili di sede e se annunciati dagli uffici comunali. Il personale collaboratore scolastico annoterà su apposito registro nominativo del tecnico, data, ora e motivo della visita.
- 43) I rapporti con i rappresentanti di proposte editoriali vengono regolamentati dal dirigente scolastico di con apposita circolare in base alle esigenze e ai vincoli che emergeranno; in ogni caso non è consentito l'accesso dei rappresentanti delle case editrici presso le aule in cui si svolgono le lezioni e in orario coincidente con l'orario di lezione dei docenti interessati.
- 44) I veicoli degli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica, gli Scuolabus che trasportano gli alunni portatori di handicap ed i veicoli per la mensa, se necessitano di accesso agli edifici scolastici, possono entrare nelle aree procedendo a passo d'uomo e con prudenza, in assenza di alunni; non è consentito l'accesso dei mezzi in orari di punta che prevedono la presenza dei genitori/tutori e degli alunni (orario di entrata e di uscita); gli spostamenti vanno controllati dai collaboratori scolastici.
- 45) Non è assolutamente consentito l'ingresso a scuola ai mezzi a motore non autorizzati dal dirigente scolastico. I conduttori e/o passeggeri di mezzi a motore a due ruote, autorizzati all'accesso nel

cortile nelle modalità regolamentate dall'istituzione scolastica, condurranno il mezzo a motore spento e senza casco per accedere e per uscire dal cortile della scuola. Chiunque abbia accesso nei locali scolastici deve essere riconoscibile, pertanto non sarà consentito l'accesso a chi indossa accessori che coprono il viso.

- 46) Non è ammesso accompagnare gli alunni fino all'aula o ad altro ambiente di lavoro interno (es. palestra), a meno che non ricorrano particolari condizioni opportunamente documentate, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico; il ritiro degli alunni dopo le attività didattiche non può avvenire direttamente dalle aule o da altri ambienti in cui si svolgono le lezioni.
- 47) Per i casi gravi, temporanei e ben motivati (motivazione supportata da documentazione, es. certificato medico se si tratta di terapia in corso), eccezionalmente si consentirà l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata per un tempo stabilito (es. durata della terapia), previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- 48) Eventuali festicciole in classe, ove richieste dalle famiglie, sono intese come merende condivise e non potranno interferire con il regolare svolgimento delle attività didattiche, pertanto coincideranno con il tempo della ricreazione e, quindi, la durata della merenda condivisa non può protrarsi oltre i 15 minuti; le "merende condivise" dovranno rispettare le misure igieniche di confezionamento previste dalle norme.
- 49) In caso di iniziative progettuali che prevedano la preparazione e il consumo di alimenti caserecci, non saranno ammessi preparati non cotti e sarà necessaria l'acquisizione di una autorizzazione al consumo degli alimenti sottoscritta dai genitori/tutori.
- 50) È vietato lo scambio di regali a scuola.
- 51) Durante le "festicciole in classe" non è ammessa la presenza dei genitori, di familiari e/o persone estranee alla scuola.
- 52) Per quanto non previsto dal presente regolamento e dai regolamenti allegati, si rinvia alle norme vigenti e ai contratti di lavoro della scuola.